

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERA CP N. 16 DEL 14/03/2023

OGGETTO: AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI – ARTT. 162 E SEGUENTI DEL D. LGS. N. 267/2000, ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014

L'anno duemilaventitre, il giorno quattordici del mese di Marzo, nel Palazzo della Provincia, si è riunito, in sessione ordinaria, in prima convocazione, ed in seduta pubblica il Consiglio Provinciale.

Alle ore 15.00 si riapre la seduta, sospesa alle ore 10.30 a seguito dell'aggiornamento dei lavori, deliberata dal Consiglio Provinciale nella seduta mattutina.

Alla verifica del numero legale, risultano rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
D'Angelo Camillo	Presidente	X	
Cardinale Lanfranco	Consigliere	X	
Corona Luca	Consigliere		X
Costantini Jwan	Consigliere	X	
D'Ercole Vincenzo	Consigliere		X
Di Lorenzo Gennarino	Consigliere	X	
Frangioni Luca	Consigliere		X
Iezzi Ernesto	Consigliere	X	
Lattanzi Luca	Consigliere	X	
Luzii Giovanni	Consigliere	X	
Pavone Enio	Consigliere	X	
Pilotti Luca	Consigliere		X
Scarpantonio Mauro Giovanni	Consigliere	X	

Presiede il Presidente della Provincia, Camillo D'Angelo.

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Grazia Scarpone.

Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta di aggiornamento alle ore 15:00.

A seguito della riunione dell'Assemblea dei Sindaci svoltasi in data odierna alle ore 12,00 e validamente costituitasi per l'espressione del parere obbligatorio sul bilancio di previsione 2023/2025 adottato dal Consiglio Provinciale nel corso della seduta del 14 marzo 2023, il Consiglio Provinciale prende atto del parere favorevolmente espresso dall'Assemblea con il quorum funzionale previsto dall'articolo 29, comma 4 dello Statuto: hanno infatti espresso parere favorevole i Sindaci di n.34 Comuni in rappresentanza di una popolazione complessiva pari a 264.921 abitanti, pari al 88,411% della popolazione complessivamente residente nella Provincia.

Il Presidente introduce quindi l'argomento di cui all'oggetto e relativo al punto n. 8 all'Ordine del Giorno "Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione 2023/2025 e dei relativi Allegati – Artt. 162 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000, Art. 1 c. 55 della L. 56/2014", registrando che non ci sono interventi, poiché l'argomento è stato ampiamente discusso nel precedente Consiglio svoltosi in data odierna.

Dopo l'appello entrano i Consiglieri Luca Corona e Luca Pilotti - presenti 11, assenti 2 (D'Ercole, Frangioni).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la proposta n. 5 del 02/02/2023, presentata dal Dirigente dell'Area 2 e che qui si riporta integralmente:

"IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 1 c. 55 della Legge n. 56/2014 recita testualmente: *"Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente";*
- l'art.1 della suddetta legge, comma 55 che recita testualmente: *"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente. L'assemblea dei sindaci ha poteri propositivi, consultivi e di controllo secondo quanto disposto dallo statuto. L'assemblea dei sindaci adotta o respinge lo statuto proposto dal consiglio e le sue successive modificazioni con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente.";*

- l'art. 162, primo comma, del D.lgs 267/2000, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno il triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi futuri, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.lgs 267/2000 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art.174, primo comma, del D.lgs. n.267/2000 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno; lo schema di bilancio, redatto secondo il modello di cui all'allegato 9 al D.lgs1 18/2011, modificato dal D.lgs 126/2014, dal DM del 20 maggio 2015 e dal DM del 11 maggio 2017, integrato e modificato da ultimo con DM del 7 settembre 2020, viene accompagnato dal documento unico di programmazione (DUP), lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, rappresentando il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione e si compone di due sezioni, una strategica e una operativa;
- l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, che prevede, all'art. 1, comma 775, l'ulteriore differimento del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025, di cui all'art. 151 del TUEL, al **30 aprile 2023**, modificando quanto già determinato con Dm. 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo 2023;
- l'art. 170 del D.lgs 267/2000 ed il collegato principio contabile 4/2 del D.lgs 118/2011 definiscono il Documento Unico di Programmazione atto propedeutico all'approvazione del Bilancio degli Enti Locali;

CONSIDERATO che:

- L'ente è destinatario del taglio di risorse finanziarie di cui all'art.1, comma 418, della legge n.190/2014 (a titolo di Concorso alla Finanza Pubblica) riconfermato dalla legge 205/2017 che, per ciascuno degli anni 2023/2024/2025, ha determinato quanto segue:

Fondi e contributi di parte corrente 2023/2025 da scrivere in entrata		Risorse aggiuntive 2023/2025 da scrivere in entrata(b)	Concorso netto alla finanza pubblica residuale2023/20 25 (c)	Spesa da iscrivere in bilancio 2023/2025 (d=a+b-c)
	RISORSA 56800			CAP.560500
2023	13.000.050,07 €	727.443,66 €	- 6.089.169,33 €	19.816.663,06 €
2024	13.000.050,07 €	945.676,76 €	- 5.907.354,86 €	19.853.081,69 €
2025	13.000.050,07 €	945.676,76 €	- 5.907.354,86 €	19.853.081,69 €
anno 2023	TOTALE ANNO	13.727.493,73 €		
anno 2024	TOTALE ANNO	13.945.726,83 €		
anno 2025	TOTALE ANNO	13.945.726,83 €		

DATO ATTO che i contributi statali assegnati all'Ente a parziale ristoro dei tagli come sopra esposti previsti per gli anni 2023/2024/2025 da disposizioni normative sono riportati di seguito:

- *ai sensi del D.L. n.50/17, convertito in legge n. 96/2017 sono stati attribuiti fondi al comparto delle province per un importo complessivo di € 180.000.000,00 (ex art. 20 comma 1) per la copertura delle funzioni fondamentali; la Provincia di Teramo è risultata assegnataria di uno stanziamento pari ad € 743.906,56 per gli anni 2023/2024/2025;*
- *ai sensi della Legge n.208/2015 art.1 comma 754, che attribuisce fondi al comparto delle Province per un importo complessivo di € 220.000.000,00 è stata inserito nel bilancio uno stanziamento pari ad € 1.394.824,81 per gli anni 2023/2024/2025;*
- *ai sensi della Legge n.205/2017 art.1 comma 838, che attribuisce fondi al comparto delle Province per un importo complessivo di € 317.000.000,00 è stata inserito nel bilancio uno stanziamento pari ad € 1.303.700,08 per gli anni 2023/2024/2025;*

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi della Legge n.145/2018 art.1 commi 889/890, che attribuisce fondi al comparto delle Province per un importo complessivo € 250 milioni per il finanziamento dei piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manut.ne strade e scuole è stata inserito nel bilancio uno stanziamento pari ad € 2.489.760,21 per gli anni 2023/2024/2025 suddiviso nelle risorse 421/422/424;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Presidente n.16 del 17/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Area 2--Bilancio e Gestione delle Risorse -Settore 1.1 -Approvazione delle Tariffe per l'anno 2023, si è stabilito quanto segue:

- *DI CONFERMARE, ai sensi dell'art.172, comma 1, lett. e), del D.Lgs.n.267/2000, per l'esercizio finanziario 2023, le misure delle seguenti tariffe riguardanti, così come stabilite dalle deliberazioni citate in narrativa e che si intendono integralmente riportate:*
 - *l'Imposta Provinciale di Trascrizione di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n.248 del 17/04/2007 (I.P.T.) confermata con deliberazione del Consiglio Provinciale n.46 del 22.11.2022;*
 - *l'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n.33 del 09/06/2021;*
 - *il Tributo per l'Esercizio delle funzioni di Tutela Protezione ed Igiene dell'Ambiente di cui al Decreto del MEF del 1° luglio 2020(T.E.F.A.);*
 - *il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n.62 del 29.12.2020 (Canone Unico);*
 - *la Tariffa per la campagna di autocertificazione impianti di climatizzazione estiva e invernale 2022-2023 -Valorizzazione e Tutela Ambientale di cui alla deliberazione del Presidente Provinciale n.37 del 28/03/2022;*
 - *la Tariffa relativa ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica, ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n.75, così come approvata dalla delibera della Giunta della Regione Abruzzo n.518/2020, fissata in € 27,00per ogni singolo Attestato di Prestazione Energetica (APE);*
 - *le tariffe – canoni di concessione di cui all'allegato "A" della deliberazione di Consiglio Provinciale n.14 del 6.04.2018 di modifica della deliberazione di Consiglio Provinciale n.18 del 19.03.2001, per l'uso del patrimonio immobiliare di proprietà o nella disponibilità della Provincia;*
 - *l'importo della tassa di ammissione ai concorsi in Euro 10,00, conformemente alle indicazioni dell'art.23 della Legge n.340/2000 e sulla base delle argomentazioni espresse in premessa di cui alla deliberazione del Presidente n.51 del 28.04.2021;*

VISTE:

- *la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.62 del 29/12/2020 con cui è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) - Legge n.160/2019 -Articolo 1, commi 816-836" con decorrenza dal 01/01/2021;*

- la Deliberazione del Presidente della Provincia n.52 del 31/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “Area 1- Piano Triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e Piano annuale 2022. approvazione” successivamente modificato con la deliberazione del Presidente della Provincia n.217 del 15/11/2022;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n.80 del 05/05/2022, esecutiva ai sensi di legge avente per oggetto “Piano delle azioni positive (P.A.P.) triennio 2022/2024. Approvazione”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 176 del 14.09.2022 recante per oggetto “Aggiornamento programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024, e rispettivo elenco annuale 2022. Adozione ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14. Modifica Delibera del Presidente n. 138 del 29/06/2022.”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 201 del 20.10.2022 recante per oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022/2024 - Piano della Performance 2022 – 2024 – Approvazione”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n.202 del 28/10/2022, esecutiva ai sensi di legge avente per oggetto “Destinazione dei proventi da sanzioni al Codice della Strada – anno 2023 ai sensi degli artt. 142 e 208 D.lgs. n. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni”;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.45 del 22/11/2022 avente per oggetto “Conferimento incarichi di collaborazione autonoma 2023 – (art. 3, comma 55, Legge 244/2007)”;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.46 del 22.11.2022 con cui è stato approvato il “Regolamento dell'imposta provinciale di trascrizione iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.) richieste al pubblico registro automobilistico (P.R.A.)”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 259 del 30/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “PIAO Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2023-2025 -Approvazione della sezione del PIAO nella parte relativa al piano triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025 ed al Piano annuale 2023”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 4 del 12/01/2023 recante per oggetto “Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025, Programma Biennale degli Acquisti Di Beni E Servizi 2023/2024 e rispettivi elenchi annuali 2023 - Adozione ai sensi del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n.6 del 13/01/2023 avente per oggetto “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Anno 2023 - Provvedimenti”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n.14 del 17/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, dall'oggetto “Esercizio Provvisorio Anno 2023 – Piao - Piano Integrato di attività e di organizzazione 2023-2025 – Aggiornamento della sottosezione di programmazione performance – Assegnazione provvisoria obiettivi di Performance e delle dotazioni finanziarie – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 23 del 24/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 (Art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000)”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 24 del 24/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto Area 2 - Bilancio e Gestione delle Risorse - Settore 2.1: “(Art. 222 Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267). Anticipazione di Tesoreria - Anno 2023 - Modifica Delibera n 261 del 30.12.2022”.

VISTO il D.L. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, il quale, all'art.57 stabilisce quanto segue:

“2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89)).”

DATO ATTO; dunque, che non trovano più applicazione:

- *i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6 co 7 del D.L. 78/2010);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6 co 8 del D.L. 78/2010);*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni (art 6 co 9 DL 78/2010);*
- *i limiti di spesa per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa 2009 (art 6 co 12);*
- *i limiti di spesa per la formazione del personale (prima 50% della spesa 2009) (art 6 co 13);*
- *i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa 2011 (art 5 comma 2 del D.L. 95/2012);*
- *che non è più obbligatorio adottare piani di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2 comma 594 della legge 244/2007);*

VISTA la legge di bilancio n.145/2018, della Legge m. 160/2019 ,del DL n.152/2021 che ha introdotto diverse misure in tema di pagamento dei debiti delle amministrazioni pubbliche e che prevede misure sanzionatorie (commi da 858 a 862) secondo le quali, a decorrere dal 2021 (come procrastinato dalla normativa), gli enti locali che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero che non dimostrano la progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti;

VISTO, nello specifico, il comma 862 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 9, comma 2, lett. b), del D.L. n. 152/2021, secondo cui “Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- *a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- *b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- *c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- *d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;*

PRESO ATTO che:

- in base al quadro normativo delineato, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti, che non riducono il debito commerciale residuo o presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, sono tenuti ad accantonare risorse correnti a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali;
- gli indicatori concernenti il debito commerciale residuo ed il ritardo annuale dei pagamenti possono essere elaborati, per l'esercizio 2022, mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

RILEVATO che le risultanze della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) degli indicatori di cui al citato art.1, comma 859, dell'esercizio 2021 della Provincia di Teramo, hanno presentato i seguenti valori:

RIEPILOGO RISULTANZE	
Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2021 (stock del debito) elaborato da PCC (aggiornato al 13/01/2023)	€ 825.735,60
Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 (stock del debito) elaborato da PCC (aggiornato al 13/01/2023)	€ 512.820,39
10% di stock n-1	€ 82.573,56
Differenza stock	€ 743.162,04
Importo totale documenti commerciali ricevuti nell'esercizio 2022	€ 15.380.000,00
Rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 e al 31/12/2021 (stock del debito)	0,6
Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022	Giorni -54

DATO ATTO che ai sensi della Legge 160/2019, l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali per il 2023 non viene previsto in Bilancio poiché è stato ridotto "il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2022) di almeno il 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente (2021)";

DATO ATTO che la quota di disavanzo di natura tecnica pari ad € 204.569,00 è stato inserito nel Bilancio 2023/2025 come "disavanzo di amministrazione" nel rispetto della chiarezza, garantendo così una migliore lettura dei dati presenti in bilancio, così come indicato dalla Corte dei Conti Sezione Abruzzo con Delibera n.6/2022;

DATO ATTO che nel conteggio non sono presenti le rate di mutuo della Cassa Depositi e Prestiti per effetto:

- della moratoria stabilita in conseguenza del sisma che ha colpito il centro Italia dal 24/8/2016. Pertanto, per effetto delle circolari nn. 2066150/16 , 6162/2018 e 2135939/2018 predisposte dalla Cassa DD.PP. avente per oggetto "iniziative in favore degli enti colpiti dagli eventi sismici a partire dal 24/8/2016 - legge di bilancio 2018 art. 1 comma 735", le rate dei mutui da pagare nel 2020 e 2021 slittano all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento pertanto non saranno addebitate le rate del 2021, con ulteriore proroga di sospensione stabilita dall'articolo 57, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (cd. Decreto Agosto);
- del DL Energia n 17 del 1 marzo 2022 di cui all'articolo 41 comma 1, che così riporta: "All'articolo 44, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 è altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo, al secondo, al terzo, al quarto e al quinto anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.»;

- *del comma 745 dell'art.1 della legge n.197 del 29.12.2022 che sostituisce il terzo periodo come segue: « Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 è altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo, al secondo, al terzo, al quarto, al quinto e al sesto anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi. »;*

DATO ATTO che con l'art.1, co.739, della L. n. 197 del 29/12/2022, è stato modificato l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che così recita:

“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2023, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2022. Dalla data di pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale, il personale in comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto di cui agli articoli 3, comma 1, e 50, comma 3, lettera a), del citato decreto-legge n. 189 del 2016 è automaticamente prorogato fino alla data di cui al periodo precedente, salva espressa rinuncia degli interessati.”

DARE ATTO che in base al principio contabile dell'allegato 4/2 del D.lgs. n.118/2011 è stata verificata la congruità degli accantonamenti operati nel bilancio 2022/2024;

DI PRENDERE ATTO che non sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale, di cui all'art.242, comma 1, del D.lgs. n.267/2000;

*VISTO ed esaminato lo schema del Bilancio di Previsione 2023-2025 è redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n.118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 36 del 27/01/2023 di cui all'**Allegato “A13.1 -Quadro Generale Riassuntivo”**, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;*

*DI PRENDERE ATTO che non sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale, di cui all'art.242, comma 1, del D.lgs. n.267/2000 di cui all'**Allegato “E – Tabella dei parametri deficitari del Bilancio 2023/2025”**, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;*

*RITENUTO, dunque, che, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, permangono gli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale), così come risultante **dall'Allegato “A13 – Equilibri di Bilancio”** alla presente deliberazione;*

DATO ATTO dell'approvazione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 14/03/2023 avente per oggetto: Approvazione Documento Unico Di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;

RITENUTO, dunque, che, alla luce delle analisi come sopra riportate sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, permangono gli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

VISTA, altresì, la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 14/03/2023 dall'oggetto Area 2 - Bilancio e Gestione delle Risorse- Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati - Adozione Schemi di Bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci ai sensi dell'art. 1 c. 55 della L. 56/2014.” – esecutiva ai sensi di legge;

VISTA, inoltre, la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 14/03/2023 dall'oggetto “Area 2 - Bilancio e Gestione delle Risorse - Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati - Parere sugli Schemi di Bilancio da sottoporre all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1 c. 55 della L. 56/2014”;

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 36 del 27/01/2023 così come predisposto, presenta le seguenti risultanze finali, secondo i principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2023	2023	2024	2025	SPESE	CASSA 2023	2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	51.856.912,25€								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		66.465,19€	€	€	Disavanzo di amministrazione	€	204.569,00 €	204.569,00€	204.569,00 €
Fondo pluriennale vincolato		€	€	€					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.548.123,83€	24.211.000,00€	24.211.000,00€	24.211.000,00€	Titolo 1 - Spese correnti	73.193.929,16€	37.082.053,43€	36.461.564,60€	36.342.852,80€
					di cui FPV	€	€	€	€
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.732.770,12€	16.246.968,33€	16.237.600,58€	16.237.600,58€					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.804.420,47€	2.640.747,38 €	2.364.354,36 €	2.364.354,36 €	Titolo 2 - Spese in conto capitale	188.218.298,17€	65.652.661,70€	71.248.450,88€	71.183.114,83€
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	154.283.356,75€	64.399.546,05€	70.393.929,65€	70.393.929,65€	di cui FPV	€	€	€	€
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	35.000,00 €	€	€	€	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	€	€	€
					di cui FPV				
Tot. entrate finali	231.403.671,17€	107.498.261,76€	113.206.884,59€	113.206.884,59€	Totale spese finali	61.412.227,33€	102.734.715,13€	107.710.015,48€	107.525.967,63€
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.760.813,51 €	€	€	€	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.628.443,93 €	4.625.442,82 €	5.292.300,11 €	5.476.347,96€
					Di cui f.anticipazioni liquidità DL35/2013	€	€	€	€
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	€	€	€	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	€	€	€
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.743.739,06€	18.160.000,00€	18.160.000,00€	18.160.000,00€	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.903.661,20 €	18.160.000,00€	18.160.000,00€	18.160.000,00€
Totale Titoli	253.908.223,74€	125.658.261,76€	131.366.884,59€	131.366.884,59€	Totale Titoli	285.944.332,46€	125.520.157,95€	131.162.315,59€	131.162.315,59€
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	305.765.135,99€	125.724.726,95€	131.366.884,59€	131.366.884,59€	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	285.944.332,46€	125.724.726,95€	131.366.884,59€	131.366.884,59€

Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	19.820.803,53€								

PRESO ATTO che il Presidente della Provincia, con proprio Decreto n.14 del 19.10.2020, ha incaricato, il Dott. Furio Cugnini, delle funzioni dirigenziali ad interim aventi ad oggetto l'Area 2 denominata "Area Risorse Finanziarie" e, per l'effetto, la responsabilità gestionale dei settori e servizi tutti ivi indicati;

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 414 del 25/03/2022 e comunicato agli uffici con nota circolare 0007277/2022 del 25/03/2022;

*DATO ATTO del parere n. 2 del 31-01-2023 (prot.2664 del 01-02-2023), espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente sugli atti oggetto della presente deliberazione ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale quale **Allegato "M"**;*

VISTI:

- *l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *l'allegato parere favorevole di regolarità contabile reso dal Dirigente competente ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;*

VISTI:

- *il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";*
- *il D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";*
- *la Deliberazione del Presidente n. 74 del 29/04/2022, di approvazione del Piano triennale della corruzione e della trasparenza della Provincia di Teramo (PTPCT) 2022-2024;*
- *lo Statuto della Provincia;*
- *il Regolamento di Contabilità dell'Ente;*
- *il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;*
- *il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 28.02.2013, successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio 8/2014, 52/2015, 43/2017 e 10/2019;*

CONSIDERATO che l'argomento è stato trattato in sede di Commissione Consiliare;

Per le motivazioni di cui in premessa:

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate

5. *DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.lgs. n.118/2011, lo schema del bilancio di previsione 2023/2025, unitamente agli **Allegati dalla lettera "A1" alla lettera "A14" compreso il Quadro Generale Riassuntivo, gli Equilibri di Bilancio, la Composizione Risultato presunto di Amministrazione e gli elenchi analitici delle risorse (A14-a1/a2/a3), nonché agli allegati B-I, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale dando atto che lo stesso risulta composto di tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.lgs. n. 267/2000;***

6. *DI DARE ATTO* che gli schemi **B-I** del Bilancio di Previsione si distinguono nei seguenti allegati:
- **Allegato “B”** Composizione FPV.;
 - **Allegato “C”** Composizione FCDE;
 - **Allegato “D-D1”** Vincoli di Indebitamento e Finanza Derivata;
 - **Allegato “E”** Parametri deficitari;
 - **Allegato “F-F1-F2”** Piano degli indicatori di Bilancio;
 - **Allegato “G”** Indirizzi Internet di Pubblicazione dei Documenti Contabili dell’Ente;
 - **Allegato “H”** Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2023/2025;
 - **Allegati “I”** Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e Funzioni delegate dalla Regione;
5. *DI DARE ATTO* che il Bilancio di previsione 2023/2025 è redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n.118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica e che lo stesso presenta le risultanze finali di cui all’**Allegato “A13.1” -Quadro Generale Riassuntivo**, così come approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia n.36 del 27/01/2023 **Allegato “N”** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale nelle risultanze che seguono

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2023	2023	2024	2025	SPESE	CASSA 2023	2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	51.856.912,25€								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		66.465,19€	€	€	Disavanzo di amministrazione	€	204.569,00 €	204.569,00€	204.569,00 €
Fondo pluriennale vincolato		€	€	€					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.548.123,83€	24.211.000,00€	24.211.000,00€	24.211.000,00€	Titolo 1 - Spese correnti	73.193.929,16€	37.082.053,43€	36.461.564,60€	36.342.852,80€
					- di cui FPV	€	€	€	€
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.732.770,12€	16.246.968,33€	16.237.600,58€	16.237.600,58€					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.804.420,47€	2.640.747,38 €	2.364.354,36 €	2.364.354,36 €	Titolo 2 - Spese in conto capitale	188.218.298,17€	65.652.661,70€	71.248.450,88€	71.183.114,83€
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	154.283.356,75€	64.399.546,05€	70.393.929,65€	70.393.929,65€	- di cui FPV	€	€	€	€
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	35.000,00 €	€	€	€	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	€	€	€
					- di cui FPV	€	€	€	€
Tot. entrate finali	231.403.671,17€	107.498.261,76€	113.206.884,59€	113.206.884,59€	Totale spese finali	61.412.227,33€	102.734.715,13€	107.710.015,48€	107.525.967,63€
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.760.813,51 €	€	€		Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.628.443,93 €	4.625.442,82 €	5.292.300,11 €	5.476.347,96€
					Di cui anticipazioni di liquidità DL35/2013	€	€	- €	- €

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€	€	€	€	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi ere	€	€	- €	- €
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.743.739,06€	18.160.000,00€	18.160.000,00€	18.160.000,00€	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.903.661,20 €	18.160.000,00€	18.160.000,00€	18.160.000,00€
Totale Titoli	253.908.223,74€	125.658.261,76€	131.366.884,59€	131.366.884,59€	Totale Titoli	285.944.332,46€	125.520.157,95€	131.162.315,59€	131.162.315,59€
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	305.765.135,99€	125.724.726,95€	131.366.884,59€	131.366.884,59€	TOTALE COMPLESSI VO SPESE	285.944.332,46€	125.724.726,95€	131.366.884,59€	131.366.884,59€
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	19.820.803,53€								

7. *DI DARE ATTO che il bilancio 2023/2025 rispetta, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6, e alla gestione dei residui attivi e passivi, così come risultante dall'Allegato "A13 – Equilibri di Bilancio" alla presente deliberazione;*
8. *DI DARE ATTO, inoltre, che ai sensi della Sentenza n.80 del 29 aprile 2021 della Corte costituzionale, la somma pari ad 123.839,27 relativa alla quota capitale del 2023 sarà decurtata dall'avanzo in sede di approvazione del rendiconto 2022 e accantonata all'interno di "Altri accantonamenti" come Accantonamento FAL, su parte corrente, in un fondo specifico denominato "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" al fine di utilizzarla nel bilancio;*
9. *DI DARE ATTO che ai sensi della Legge 160/2019, l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali per il 2023 non deve essere previsto in bilancio poiché è stato ridotto "il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2022) di almeno il 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente (2021)";*
10. *DI PRENDERE ATTO del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto dall'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012;*
11. *DI DARE ATTO che il Bilancio di Previsione 2023/2025 è deliberato in pareggio finanziario complessivo così come previsto dall'art. 162, comma 6, del D.lgs n. 267/2000;*
12. *DI PRENDERE ATTO del parere n. 2 del 31-01-2023 (prot.2664 del 01-02-2023), espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale di cui Allegato "M";*
13. *DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente e nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente".*

Con successiva e separata votazione il Consiglio provinciale dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000."

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, nonché ai sensi della L. n. 56/2014;

VISTO il parere espresso in data 13/03/2023 dalla 2° Commissione Consiliare, come da verbale agli atti;

DATO ATTO che, con deliberazione n. 15 del 14/03/2023, il Consiglio Provinciale ha adottato gli Schemi di Bilancio 2023/2025 da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci ai Sensi dell'art. 1 c. 55 della L. 56/2014, e dell'art. 26, comma 2, dello Statuto Provinciale;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 14/03/2023 avente a oggetto: *“Bilancio Di Previsione 2023-2025 e Relativi Allegati - Parere sugli Schemi di Bilancio da Sottoporre all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1 c. 55 della L. 56/2014 e dell'art. 26, comma 2, dello Statuto Provinciale”*;

Per quanto sopra,

Con votazione espressa nei modi di legge, che ottiene il seguente esito:

voti favorevoli: n. 11 (Presidente, Cardinale, Corona, Costantini, Di Lorenzo, Iezzi, Lattanzi, Luzii, Pavone, Pilotti, Scarpantonio);

voti contrari: nessuno

astenuiti: nessuno

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.lgs. n.118/2011, lo schema del bilancio di previsione 2023/2025, unitamente agli **Allegati dalla lettera “A1” alla lettera “A14”** compreso il **Quadro Generale Riassuntivo, gli Equilibri di Bilancio, la Composizione Risultato presunto di Amministrazione e gli elenchi analitici delle risorse (A14-a1/a2/a3), nonché agli allegati B-I**, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale dando atto che lo stesso risulta composto di tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.lgs. n. 267/2000;
2. DI DARE ATTO che gli schemi **B-I** del Bilancio di Previsione si distinguono nei seguenti allegati:
 - **Allegato “B”** Composizione FPV.;
 - **Allegato “C”** Composizione FCDE;
 - **Allegato “D-D1”** Vincoli di Indebitamento e Finanza Derivata;
 - **Allegato “E”** Parametri deficitari;
 - **Allegato “F-F1-F2”** Piano degli indicatori di Bilancio;
 - **Allegato “G”** Indirizzi Internet di Pubblicazione dei Documenti Contabili dell'Ente;
 - **Allegato “H”** Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2023/2025;
 - **Allegati “I”** Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e Funzioni delegate dalla Regione;

3. DI DARE ATTO che il Bilancio di previsione 2023/2025 è redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n.118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica e che lo stesso presenta le risultanze finali di cui all'Allegato "A13.1" -Quadro Generale Riassuntivo", così come approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia n.36 del 27/01/2023 Allegato "N" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale nelle risultanze che seguono

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2023	2023	2024	2025	SPESE	CASSA 2023	2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	51.856.912,25€								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		66.465,19€	€	€	Disavanzo di amministrazione	€	204.569,00 €	204.569,00€	204.569,00 €
Fondo pluriennale vincolato		€	€	€					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.548.123,83€	24.211.000,00€	24.211.000,00€	24.211.000,00€	Titolo 1 - Spese correnti	73.193.929,16€	37.082.053,43€	36.461.564,60€	36.342.852,80€
					- di cui FPV	€	€	€	€
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.732.770,12€	16.246.968,33€	16.237.600,58€	16.237.600,58€					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.804.420,47€	2.640.747,38 €	2.364.354,36 €	2.364.354,36 €	Titolo 2 - Spese in conto capitale	188.218.298,17€	65.652.661,70€	71.248.450,88€	71.183.114,83€
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	154.283.356,75€	64.399.546,05€	70.393.929,65€	70.393.929,65€	- di cui FPV	€	€	€	€
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	35.000,00 €	€	€	€	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	€	€	€
					- di cui FPV	€	€	€	€
Tot. entrate finali	231.403.671,17€	107.498.261,76€	113.206.884,59€	113.206.884,59€	Totale spese finali	61.412.227,33€	102.734.715,13€	107.710.015,48€	107.525.967,63€
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.760.813,51 €	€	€		Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.628.443,93 €	4.625.442,82 €	5.292.300,11 €	5.476.347,96€
					Di cui f.anticipazioni di liquidità DL35/2013	€	€	- €	- €
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	€	€	€	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	€	- €	- €
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.743.739,06€	18.160.000,00€	18.160.000,00€	18.160.000,00€	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.903.661,20 €	18.160.000,00€	18.160.000,00€	18.160.000,00€
Totale Titoli	253.908.223,74€	125.658.261,76€	131.366.884,59€	131.366.884,59€	Totale Titoli	285.944.332,46€	125.520.157,95€	131.162.315,59€	131.162.315,59€
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	305.765.135,99€	125.724.726,95€	131.366.884,59€	131.366.884,59€	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	285.944.332,46€	125.724.726,95€	131.366.884,59€	131.366.884,59€

Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	19.820.803,53€								
--	----------------	--	--	--	--	--	--	--	--

4. DI DARE ATTO che il bilancio 2023/2025 rispetta, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6, e alla gestione dei residui attivi e passivi, così come risultante dall'Allegato "A13 – Equilibri di Bilancio" alla presente deliberazione;
5. DI DARE ATTO, inoltre, che ai sensi della Sentenza n.80 del 29 aprile 2021 della Corte costituzionale, la somma pari ad 123.839,27 relativa alla quota capitale del 2023 sarà decurtata dall'avanzo in sede di approvazione del rendiconto 2022 e accantonata all'interno di "Altri accantonamenti" come Accantonamento FAL, su parte corrente, in un fondo specifico denominato "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" al fine di utilizzarla nel bilancio;
6. DI DARE ATTO che ai sensi della Legge 160/2019, l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali per il 2023 non deve essere previsto in bilancio poiché è stato ridotto "il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2022) di almeno il 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente (2021)";
7. DI PRENDERE ATTO del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto dall'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012;
8. DI DARE ATTO che il Bilancio di Previsione 2023/2025 è deliberato in pareggio finanziario complessivo così come previsto dall'art. 162, comma 6, del D.lgs n. 267/2000;
9. DI PRENDERE ATTO del parere n. 2 del 31-01-2023 (prot.2664 del 01-02-2023), espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale di cui **Allegato "M"**;
10. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente e nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente".

Infine con distinta e separata votazione

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con votazione espressa nei modi di legge, che ottiene il seguente esito:

voti favorevoli: n. 11 (Presidente, Cardinale, Corona, Costantini, Di Lorenzo, Iezzi, Lattanzi, Luzii, Pavone, Pilotti, Scarpantonio);

voti contrari: nessuno

astenuiti: nessuno;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Alle ore 15:07, essendo esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio Provinciale.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Camillo D'Angelo

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Grazia Scarpone